

CORSICA



C
O
R
S
I
C
A
2
0
1
8

24 – 30 Marzo 2018 Vicina e sconosciuta!

CORSICA, vicina e sconosciuta !

Il nostro viaggio: in Pullman da Fvg verso Livorno, quindi imbarco su traghetto della Corsica Ferries. 4 ore di mare e quindi sbarco a Bastia, nel nord dell'Isola. Da qui, con 800 km di itinerario visitiamo coste e interno dell'Isola. **Panorami straordinari, viste mozzafiato, crepacci, falesie, calanchi, scogliere**, ci portano a "scoprire" un'isola che, conosciuta all'esterno per la bellezza delle sue coste rivela anche sconosciuti **panorami "dolomitici"** con montagne che, iniziando dal mare arrivano a oltre **2.700 metri con 3 stazioni sciistiche, piste da fondo, e tanta neve** che troviamo già a partire dai 1000 metri: una sorpresa per chi, come noi, arriva da "fuori"!

Nel nostro viaggio un traffico quasi inesistente ed un tempo bello ci ha permesso di vedere tutto quanto prevedeva il programma. L'unica "deviazione" è dovuta all'interruzione della strada per Cape Corse. Peccato perchè la zona meritava una visita.

Le sorprese: Paesaggi innevati: strada tra Corte ed Ajaccio – **Sardegna: grande festa sarda ad Ajaccio** con la partecipazione di 400 maschere rappresentanti i Mamuthones – **I cognomi:** quasi tutti italiani – **La lingua:** scritto il corso è abbastanza comprensibile da noi italiani – **L'economia:** più pastori che pescatori! -

Le conferme: anche in questa occasione una **Guida eccellente, Mado'**, un'enciclopedia di notizie e informazioni e fervente autonomista/indipendentista - Sapevamo del **carattere brusco** dei corsi: confermato!

Suggerimenti per la visita dell'isola: la Corsica ha **grossi problemi di viabilità**, le strade sono strette e tortuose per cui, volendo organizzare un tour in pullman occorrerà considerare periodi di bassa affluenza turistica. Un'indicazione potrebbe essere il periodo che va **da fine marzo alla prima decade di giugno** – oppure i mesi di **settembre e ottobre** – Per viaggi individuali evitare comunque agosto.

Geografia in breve breve breve

Con 8 722 km² di superficie (Fvg 7 924 km²) , è la quarta grande isola del Mediterraneo occidentale dopo la Sicilia (25 000 km²) e la Sardegna (24 000 km²) e Cipro (9 250 km²). Ha una lunghezza di 183 km per 85 km di larghezza. L'isola è più vicina al continente italiano (90 km) che alle coste francesi (170 km); solo 12 km la separano dalla Sardegna.



Popolazione in breve breve breve

L'isola conta oggi circa **327 000 abitanti**. L'ultimo censimento individua la maggior parte della popolazione nelle due città principali, cioè Ajaccio e Bastia (circa l'80% della popolazione totale).

La Corsica è un'isola di espatriati, più di 800 000 Corsi vivono oggi sul continente o all'estero (due antichi presidenti del Venezuela erano di origine corsa). Tuttavia la Corsica fu per lungo tempo una terra di ospitalità. **Oltre l'immigrazione italiana ricevette, all'indomani della guerra d'Algeria, un gran numero di rimpatriati** di questa antica colonia francese. La loro installazione nella pianura orientale si effettuò non senza contrasti e ciò contribuisce largamente alla nascita del movimento nazionalista. Dal 1975 la Corsica riceve meno stranieri ma più francesi del continente.

Storia in breve breve breve

Ci sono forti probabilità che stanziamenti umani fossero presenti nell'isola già dal **paleolitico** (circa 12.000 a.C.). Le prime testimonianze di insediamenti umani sul territorio - menhir, dolmen, statuaria, torri e nuraghi eretti dai diversi popoli preistorici che vissero sull'isola in tempi successivi - risalgono all'epoca megalitica. Nel VI sec a.C arrivano i **Greci** dalla Focea. Quindi **Cartaginesi** e **Romani**. Alla caduta dell'impero anche l'isola è raggiunta da popolazioni barbariche, quali **Vandali** e **Longobardi**. Segue un breve periodo di **autogoverno feudale**. Quindi nel X° sec. arrivano i **Pisani** seguiti dai **Genovesi** i quali rimangono sull'isola per 5 secoli, Quindi, dal 1769 ad oggi i **Francesi**



Bastia

Capoluogo dell'alta Corsica. 45.000 abitanti. Seconda città dell'isola e primo porto commerciale. Fondata dai Genovesi nel XIV secolo venne ceduta, come tutta l'isola, alla Francia, nel 1768



Erbalunga



Pigna



Pigna







Jean Pierre Gaffory

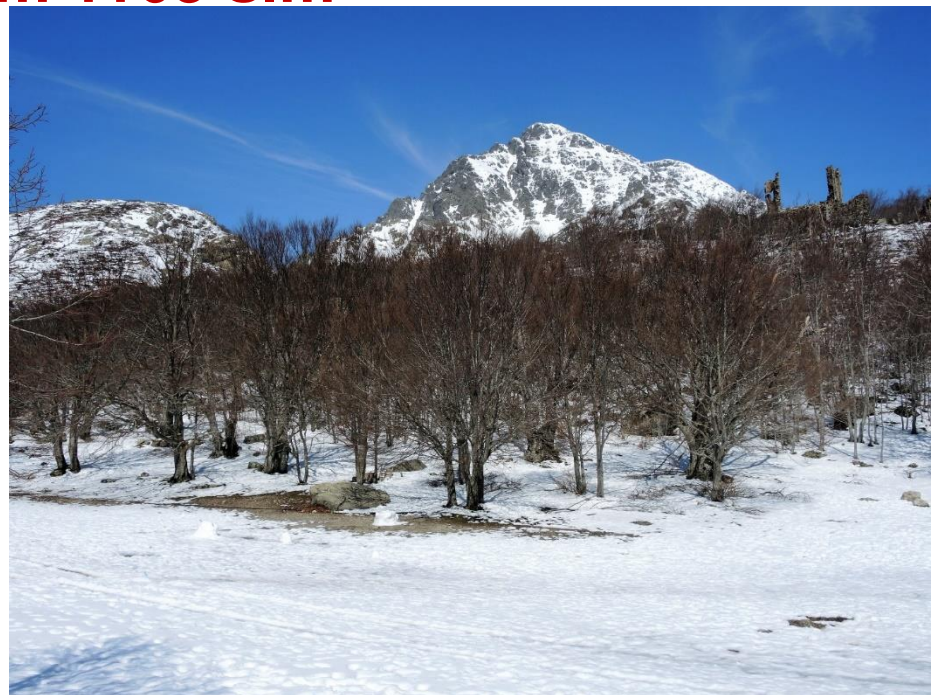
Generale indipendentista
Ucciso dai genovesi
nel 1753

Corte





Passo di Vizzavona – m 1163 slm





Con 150 vette che superano i 2'000 metri d'altitudine, la Corsica si può definire "l'isola delle montagne". La vetta più alta è il Monte Cinto a 2.706 metri

Al suo interno vivono mufloni, capre selvatiche, cinghiali, maiali allo stato brado, cervi (reintrodotti), nidificano l'aquila, il nicchio reale e soprattutto il gipeto barbuto. La vegetazione è gigantesca con enormi esemplari di larici che arrivano a toccare i quaranta metri d'altezza, foreste di betulle, ontani, faggi, aceri, ginepro nanoecc...



Ajaccio – la capitale





Ajaccio

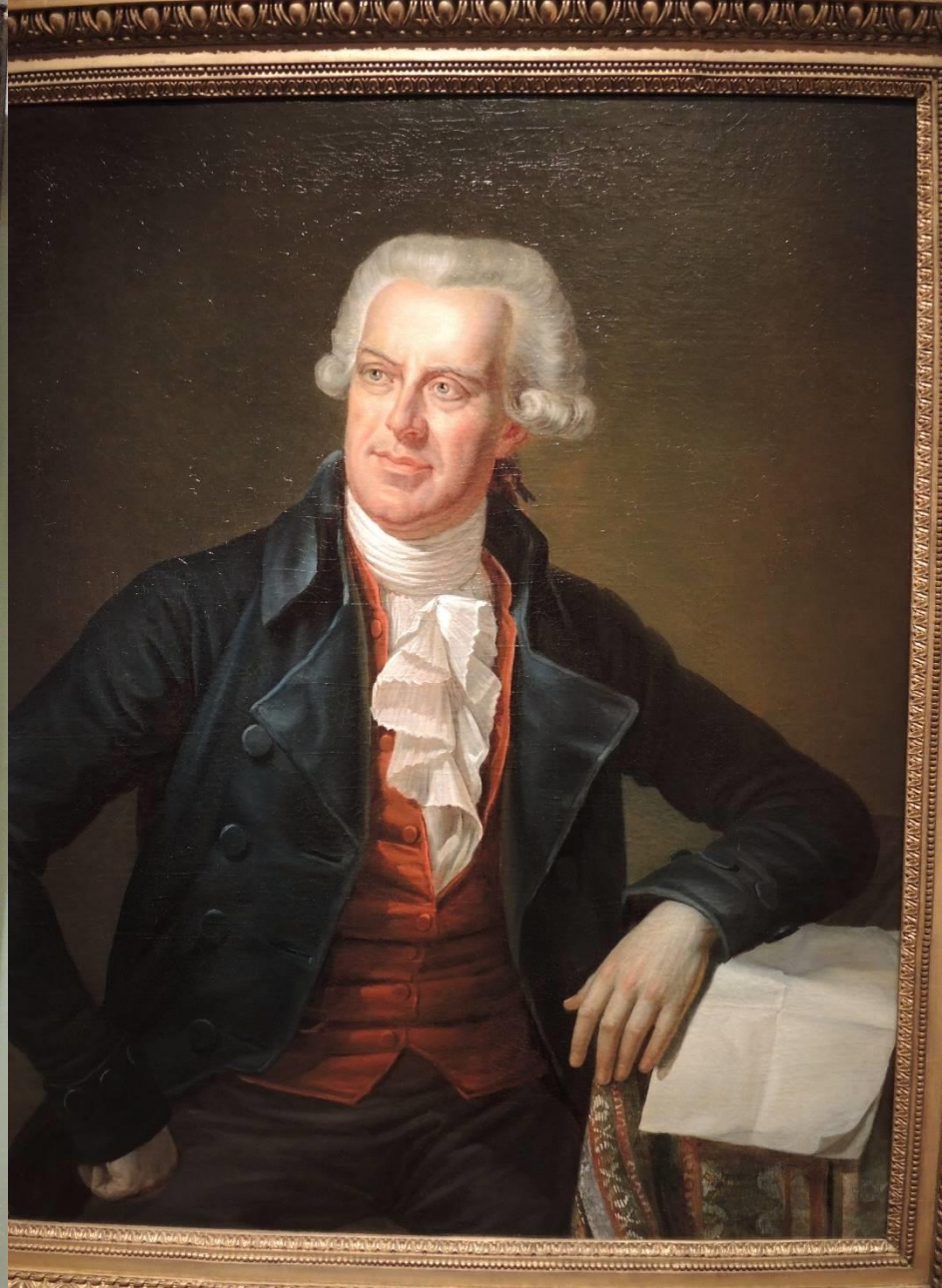
**Sfilata di maschere
.... Sarde
(Mamuthones)**



Ajaccio

**Casa natale
di
Napoleone
Bonaparte**





Due grandi Corsi: Napoleone, il più grande – Pasquale Paoli (indipendentista) il più amato!



Ajaccio – Isole Sanguinarie



Capre, pecore e maiali
allevati allo stato brado









Corsica «dolomitica»







Porto





Bocche di Bonifacio – sullo sfondo la costa sarda



Bonifacio – La Cittadella



Costa Occidentale – Torre genovese di avvistamento



Costa Occidentale



www.associazioneilvento-fvg.it